

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **MS TECHNO LIGHT**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Sigillante/adesivo trasparente per edilizia, industria ed altre applicazioni tecniche.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Produzione, Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele	✓	✓	-
Usi Sconsigliati			
Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".			

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FRATELLI ZUCCHINI SPA**
Indirizzo **Via Colombo, 6**
Località e Stato **44124 Ferrara (FE)**
Italia
tel. **+ 39 0532-782611**
fax **+ 39 0532-732121**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **documentazione@sds@zucchini.it**Fornitore: **FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni per il territorio Italiano:
Roma - CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- tel. 06 68593726
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. A. Cardarelli - tel. 081-7472870
Roma - CAV Policlinico Umberto I - tel. 06-49978000
Roma - CAV Policlinico A. Gemelli - tel. 06-3054343
Firenze - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - tel. 055-7947819
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - tel. 0382-24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda - 02-66101029
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - tel. 800883300
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona Piazz.le Aristide Stefani, 1-tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



FRATELLI ZUCCHINI SPA

MS TECHNO LIGHT

Revisione n.8
Data revisione 14/06/2023
Stampata il 14/06/2023
Pagina n. 2 / 22
Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 02/02/2022)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210

EUH208

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene: N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3
VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

Il prodotto idrolizza formando metanolo (n. CAS 67-56-1). Il metanolo è tossico se inalato, ingerito e a contatto con la pelle. Il metanolo provoca danni agli organi ed è facilmente infiammabile.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7		
INDEX	014-049-00-0	$1 \leq x < 5$
CE	220-449-8	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1B H317
CAS	2768-02-7	LC50 Inalazione vapori: 16,8 mg/l/4h
Reg. REACH	01-2119513215-52-XXXX	
N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3		
INDEX		$0,5 \leq x < 1$
CE	217-164-6	Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317
CAS	1760-24-3	
Reg. REACH	01-2119970215-39-0005	
GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5		
INDEX		$0,5 \leq x < 1$
CE	237-511-5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CAS	13822-56-5	
Reg. REACH	01-2119510159-45-XXXX	
SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE) - CAS n. 52829-07-9		
INDEX		$0,5 \leq x < 1$
CE	258-207-9	Repr. 2 H361f, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CAS	52829-07-9	
Reg. REACH	01-2119537297-32-XXXX	
METANOLO - CAS n. 67-56-1		
INDEX	603-001-00-X	$0 \leq x < 0,05$
CE	200-659-6	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CAS	67-56-1	STOT SE 2 H371: \geq 3%
Reg. REACH	01-2119433307-44	STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l



FRATELLI ZUCCHINI SPA

MS TECHNO LIGHT

Revisione n.8
Data revisione 14/06/2023
Stampata il 14/06/2023
Pagina n. 3 / 22
Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 02/02/2022)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

INDEX 601-021-00-3 $0 \leq x < 0,005$

Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336

CE 203-625-9

CAS 108-88-3

Reg. REACH 01-2119471310-51-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Non appare possibile. Tuttavia, in caso di malessere, portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico; se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

In caso d'incendio si possono sviluppare fumi e gas pericolosi : ossidi di carbonio, ossido di silicio, ossidi di azoto, ossidi di stagno, fumi tossici e molto tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



FRATELLI ZUCCHINI SPA

MS TECHNO LIGHT

Revisione n.8
Data revisione 14/06/2023
Stampata il 14/06/2023
Pagina n. 4 / 22
Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 02/02/2022)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:

Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. La sostanza versata causa serio pericolo di scivolamento. Evitare la formazione di aerosoli. Nel caso di formazione di aerosol è necessario adottare speciali misure di protezione (aspirazione, protezione delle vie respiratorie). Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alla zona mensa. Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:

Il prodotto può liberare metanolo (in tracce), per reazione con l'umidità/l'acqua. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori (fusti, cisterne) vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare i contenitori in luogo ventilato. Normali condizioni d'immagazzinamento senza particolari incompatibilità (Vedere Sezione 10).

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate: Dato che questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione).

Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici).

Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).

Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR България НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ,

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Paese	Stato	Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
		СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nariadení vlády č. 41/2020 Sb. Nariadení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piinormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

SILANO, DICLOROMETIL-, PRODOTTI DI REAZIONE CON SILICE - CAS N. 68611-44-9

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	10				INALAB
VLEP	ITA	3				RESPIR

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

BIOSSIDO DI SILICIO - CAS n. 112945-52-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GBR	6				INALAB
WEL	GBR	2,4				RESPIR
TLV-ACGIH		10				INALAB
TLV-ACGIH		3				RESPIR

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Inalazione	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
							4	mg/m3

VINILTRIMETOSSILANO - CAS n. 2768-02-7

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	ITA		200				Metanolo
VLEP	ITA	10				INALAB	Aerosol
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE	Methanol
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE	Metanolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,5	mg/kg (secco)
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,15	mg/kg (secco)
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,4	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,06	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Orale	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione	VND	0,7	VND	6,7	VND	VND	VND	27,6
		mg/m3		mg/m3				mg/m3
Dermica	VND	0,1	VND	7,8		0,2	VND	3,9
		mg/kg/d		mg/kg bw/d		mg/kg/d		mg/kg bw/d

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,062	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0062	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,05	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,005	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	25	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0075	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Orale	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			VND	2,5			VND	35,5
				mg/kg/d				mg/m3
Dermica			VND	8,7			VND	5
				mg/m3				mg/kg/d
				2,5				mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	260	200			67-56-1 METANOLO
OEL	EU	260	200			Metanolo/Methanol
TLV-ACGIH		10				INALAB Aerosol - frazione inalabile

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,33	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,033	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,26	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,04	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	5 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	17,4 mg/m3	VND	17 mg/m3	VND	58 mg/m3	VND	58 mg/m3/1h
Dermica	VND	5 mg/kg/d	VND	5 mg/kg/d	VND	8,3 mg/kg/d	VND	8,3 mg/kg/d

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE) - CAS n. 52829-07-9

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,004	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00038	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,9	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,59	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,01	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,6	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,180 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,310	0,310 mg/m3			0,310	1,27 mg/m3
Dermica			0,900	0,900 mg/kg bw/d			0,900	1,8 mg/kg bw/d

2-(2H-Benzotriazol-2-yl)-6-(1-metil-1-fenilettil)-4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m3				10 mg/m3	

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Derivati del Bis-(acetilossi)diocilstannano - CAS n. 93925-43-0

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	DNK	0,1				Tin-organiske tinforbindelser
VLA	ESP	0,1		0,2		Estaño (compuestos orgánicos)
VLEP	FRA	0,1		0,2		Étain (composés organiques)
VLEP	ITA	0,1		0,2		Stagno (composti organici)
WEL	GBR	0,1		0,2		Tin (organic compounds)
TLV-ACGIH		0,1		0,2		Cute, A4 - come Sn

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,00117 mg/kg/d				
Inalazione				0,00203 mg/m3				0,0115 mg/m3
Dermica				5,83 mg/kg/d				16,3 mg/kg/d

METANOLO - CAS n. 67-56-1

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	260	200			PELLE
TLV	CZE	250	187,75	1000	751	PELLE
AGW	DEU	270	200	1080	800	PELLE
MAK	DEU	130	100	260	200	PELLE
TLV	DNK	260	200			PELLE E
VLA	ESP	266	200			PELLE
TLV	EST	250	200	350	250	PELLE
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE 11
TLV	GRC	260	200	325	250	
AK	HUN	260				PELLE
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
VLEP	ITA	260	200			PELLE
RD	LTU	260	200			PELLE
RV	LVA	260	200			PELLE
TGG	NLD	133				PELLE
VLE	PRT	260	200			PELLE
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE
TLV	ROU	260	200			PELLE
NGV/KGV	SWE	250	200	350 (C)	250 (C)	PELLE
NPEL	SVK	260	200			PELLE
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
OEL	EU	260	200			
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	8 mg/kg/d		VND	8 mg/kg/d			
Inalazione	VND	50 mg/m3		VND	50 mg/m3	260 mg/m3	VND	260 mg/m3
Dermica	VND	8 mg/kg/d		VND	8 mg/kg/d	40 mg/kg/d	VND	40 mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	150		300		
TLV	CZE	192	50,112	384	100,224	PELLE
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	760	200	
TLV	DNK	94	25			PELLE
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
TLV	EST	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
AK	HUN	190		380		
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50	384	100	PELLE H
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
RV	LVA	50	14	150	40	PELLE
TGG	NLD	150		384		
VLE	PRT	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		
NGV/KGV	SWE	192	50	384	100	PELLE
NPEL	SVK	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH		75,4	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,68	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	0,68	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali		Sistemici		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	8,13				
				mg/kg/d				
Inalazione	226	226	56,5	56,5	384	384	192	192
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica			VND	226			VND	384
				mg/kg				mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)

Nota esplicativa: REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per gli esseri umani per le seguenti vie di esposizione: inalazione, ingestione, dermale e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale. DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto. Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374)

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica - Spessore del materiale: > 0,3 mm - Tempo di permeazione: > 480 min.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica - Spessore del materiale: > 0,1 mm - Tempo di permeazione: > 480 min.

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta	
Colore	trasparente	
Odore	inavvertibile	
Punto di fusione o di congelamento	< 5 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 50 °C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non esplosivo
Limite superiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non esplosivo
Punto di infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato: Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione	100 °C	
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato: Insolubile in acqua
Viscosità cinematica	> 20,5 mm ² /s	
Solubilità	immiscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non si applica alle miscele
Tensione di vapore	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non significativa
Densità e/o Densità relativa	1,07 kg/l	
Densità di vapore relativa	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non significativa
Caratteristiche delle particelle		
Diametro equivalente mediano		
Metodo:	non si applica alle paste	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici



FRATELLI ZUCCHINI SPA

MS TECHNO LIGHT

Revisione n.8
Data revisione 14/06/2023
Stampata il 14/06/2023
Pagina n. 11 / 22
Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 02/02/2022)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	96,62 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0,70 % - 7,50	g/litro
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Decomposizione termica: il prodotto è stabile fino a 100°C.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

E' degradato dalla luce solare. Evitare l'esposizione alla luce.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per reazione con acqua il prodotto indurisce rilasciando piccole quantità di metanolo; la reazione é modesta e il materiale solidificato non presenta pericoli.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Rischio di esplosione a contatto con acido solforico fumante, acido nitrico, perclorati di argento, biossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con l'aria. Può reagire pericolosamente con: forti agenti ossidanti, acidi forti, zolfo (in presenza di calore).

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare: fiamme libere, scintille e calore.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare: acqua e umidità.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Reagisce con: acqua, sostanze basiche e acidi. La reazione avviene con la formazione di metanolo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

Ad alta temperatura, come in caso d'incendio, si possono sviluppare fumi e gas pericolosi: l'esposizione a prodotti di combustione è pericolosa.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

In caso di idrolisi: metanolo. Da controlli risulta che a temperature superiori a 150°C, per decomposizione ossidativa viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

In caso d'incendio si possono sviluppare fumi e gas pericolosi : ossidi di carbonio, ossido di silicio, ossidi di azoto, ossidi di stagno, fumi tossici e molto tossici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili informazioni sul preparato in quanto tale. In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Indicazioni tossicologiche supplementari

Prodotto dell'idrolisi / impurità: metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Prodotto dell'idrolisi/impurezza: METANOLO (CAS 67-56-1). Il METANOLO viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

INALAZIONE Può causare depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza e vertigini; può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

PELLE: Provoca irritazione cutanea;

OCCHI: Provoca grave irritazione oculare;

INGESTIONE: Irritante per la bocca, la gola, allo stomaco.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

METANOLO - CAS n. 67-56-1

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

METANOLO - CAS n. 67-56-1

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Effetti acuti: contatto con la pelle può causare irritazione, eritema, edema, secchezza e screpolature.

L'inalazione dei vapori può causare una leggera irritazione delle vie respiratorie superiori. Essendo molto volatile può causare gravi depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi. Può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizione ripetuta o prolungata per inalazione di una quantità inferiore o uguale a 0,25 mg / l, 6 h/giorno.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

È da considerare con sospetto per i possibili effetti teratogeni che possono essere tossici sullo sviluppo del feto.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

LD50 (Cutanea):

> 3460 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo - OECD 402

LD50 (Orale):

> 7000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OECD401

LC50 (Inalazione vapori):

16,8 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OECD 403

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LD50 (Orale): 2995 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LC50 (Inalazione vapori): > 1,49 mg/l Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan (4h-aerosol)

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Kaninchen/Iepure/Conejo
LD50 (Orale): 3 ml/kg Ratto/Rat/Rata/Sobolan

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE) - CAS n. 52829-07-9

LD50 (Cutanea): > 3000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OECD 402
LD50 (Orale): 3700 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OECD 423
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 500 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - CIBA-GEIGY 1974

METANOLO - CAS n. 67-56-1

LD50 (Cutanea): 15800 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Conejo/Kaninchen/Iepure
STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 5628 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LC50 (Inalazione vapori): 83,2 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo
LD50 (Orale): 5580 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata
LC50 (Inalazione vapori): 28,1 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - Meth: OCSE 403

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

A fronte dei dati disponibili non sono previsti effetti tossici acuti dopo una singola esposizione orale. In caso di singola esposizione dermale sono previsti effetti tossici minimi. In caso di breve esposizione inalatoria sono previsti effetti tossici moderati.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Leggermente irritante (coniglio) - OECD 404

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Irritante per la pelle.
Metodo: OECD TG 404 (coniglio).

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

IRRITAZIONE E CORROSIVITA': Irritante per la pelle, congiuntiva, cornea e apparato respiratorio.
Irritazione cutanea (OECD 404): irritante (Determinato su coniglio).**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Nessuna irritazione agli occhi - coniglio (OECD 405)

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Seri danni agli occhi (coniglio) - OECD 405

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Rischio di gravi lesioni oculari.
Metodo: OECD TG 405 (coniglio).

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Nessuna irritazione agli occhi
Specie: Su coniglio; Metodo: OECD 405; Fonte: ECHA.**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3
VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Secondo l'allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008, il viniltrimetossisilano (VTMS) è classificato come sostanza sensibilizzante della pelle di categoria 1B sulla base di dati da test in vivo con animali di laboratorio. A seguito di esposizioni professionali non sono state altresì segnalate reazioni allergiche. Sono state analizzate miscele con VTMS (fino al 5% di sostanza attiva) nei polimeri (polidimetilsilossano e polieteri a terminazione silanica) di diverse viscosità fino al limite inferiore di 60 mPas nel "Local Lymph node assay" (OECD 429). Nessuna delle miscele presentava un potenziale sensibilizzante. In considerazione dell'intera composizione, questo risultato, sulla base del giudizio degli esperti, può essere utilizzato per la classificazione e l'etichettatura di miscele contenenti polimeri.

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Non sensibilizzante.
Metodo OECD 406 (cavia).

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Specie: Porcellino d'India; Sistema del test: Maximisation Test; Metodo: OECD 406, Fonte: ECHA.

Sensibilizzazione cutanea

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

In caso di contatto con la cute è possibile una sensibilizzazione cutanea. Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1B.

Sensibilizzante (cavia) - OECD 406
Sensibilizzante (topo) - OECD 429 (LLNA)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

In cellule di ovaia di criceto cinese (CHO): negativo (non mutagenico) - OECD 476
Test di Ames (Tossicologia genetica: salmonella typhimurium, saggio di reversione): negativo (non mutagenico) - OECD 471
Aberrazione cromosomica: positivo - OECD 473

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Sulla base dei dati disponibili non si presuppone alcun potenziale di importanza rilevante il cui effetto possa essere dannoso a livello genetico.

Risultato/effetto: negativo
Specie/sistema di prova: cellule di mammifero; mutation assay (in vitro)
Fonte: OECD 476

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Negativo. Metodo OECD 471 (cellule batteriche - in vitro).
Negativo. Metodo OECD 476 (cellule di mammifero - in vitro).
Negativo. Metodo OECD 473 (cellule di mammifero - in vitro).
Negativo. Metodo OECD 474 (topo - in vivo).

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Non sono noti effetti significativi.
- Negativo (con e senza attivazione metabolica)
Sistema del test: mutation assay (in vitro) / cellule di linfoma del topo; Metodo: OECD 476; Fonte: ECHA.
- Negativo (con e senza attivazione metabolica)
Sistema del test: mutation assay (in vitro) / cellule batteriche; Metodo: OECD 471; Fonte: ECHA.
- Negativo

Sistema del test: chromosome aberration assay (in vivo); Specie: Ratto Modalità d'applicazione: Intraperitoneale; Tipo di cellula: cellule del midollo osseo; Fonte: ECHA.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

NOAEL (Tossicità): 4.500 mg/m³
LOAEL (Tossicità): 2.250 mg/m³
Specie: Ratto, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: Inalativo
Livelli di dosaggio: 0 - 2250 - 4500 mg/m³
Sostanza da sottoporre al test: vapore
Durata dell'esposizione: 103 w
Frequenza di trattamento: 6 ore/giorno 5 giorni/settimana
Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD

NOAEL (Tossicità): 1.131
Specie: Ratto, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: Inalativo
Livelli di dosaggio: 0 - 113 - 377 - 1131 mg/m³
Sostanza da sottoporre al test: vapore
Durata dell'esposizione: 2 a
Frequenza di trattamento: 6 ore/giorno 5 giorni/settimana
Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come sostanza tossica per la riproduzione non sono stati soddisfatti.
Studi relativi agli effetti sulla fertilità:

NOAEL: >= 500 mg/kg
(Ratto, Orale - rapp. d'analisi OECD 422)
Studi relativi alla tossicità dello sviluppo ed alla teratogenicità:
NOAEL (developmental): >= 500 mg/kg
NOAEL (maternal): >= 500 mg/kg
(Ratto, Orale - rapp. d'analisi OECD 422)

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE) - CAS n. 52829-07-9
Test: NOAEL - Specie: coniglio 60 mg/m³

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3
EFFETTI CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione): Terat: sospettato di danneggiare il feto se inalato.

NOAEL (genitori, tossicità generale): 2261 mg/m³
NOAEL (genitori, fertilità): 7537 mg/m³
NOAEL (discendenti): 2261 mg/m³
Specie: Ratto, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: Inalativo
Livelli di dosaggio: 0 - 2261 - 7537 mg/m³
Sostanza da sottoporre al test: vapore
Frequenza di trattamento: 6 ore/giorno 7 giorni/settimana

NOAEL (genitori, tossicità generale): 1875 mg/m³
NOAEL (genitori, fertilità): 7500 mg/m³
NOAEL (discendenti): 1875 mg/m³
Tipo di test: Studio su due generazioni
Specie: Ratto, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: Inalativo
Livelli di dosaggio: 0 - 375 - 1875 - 7500 mg/m³
Sostanza da sottoporre al test: vapore
Frequenza di trattamento: 6 ore/giorno 7 giorni/settimana
Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5
NOAEL (developmental): 100 mg/kg. EPA OTS 798.4900
NOAEL (maternal): 100 mg/kg. EPA OTS 798.4900

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3
NOAEL (teratogenicità): 4500 mg/m³
NOAEL (materna): 2250 mg/m³
NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 2250 mg/m³
Specie: Ratto, femmina
Modalità d'applicazione: Inalativo
Livelli di dosaggio: 0 - 4500 mg/m³
Frequenza di trattamento: 6 ore/giorno 7 giorni/settimana
Sostanza da sottoporre al test: vapore
In studi sugli animali è stata rilevata una tossicità per il feto.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3
Via di esposizione: inalatorio
organi bersaglio: Sistema nervoso centrale
I vapori possono avere un effetto narcotizzante.
Fonte: ECHA.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3
NOAEL: >= 500 mg/kg (Nessun livello di nocività osservato)
(Ratto, Ingestione, 28 d - rapp. d'analisi OECD 422)

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3
TOSSICITA' DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (subacuta, subcronica, cronica): Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Ha un effetto tossico sul sistema nervoso centrale e periferico con polinevrite e encefalopatia.
TOSSICITA' ORALE SUBACUTA
Parametro : NOAEL(C) (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3); Via di esposizione : Per via orale - Dose efficace : = 625 mg/kg bw/day
TOSSICITA' INALATIVA SUBACUTA
Parametro : NOAEC (TOLUENE ; No. CAS : 108-88-3); Via di esposizione : Inalazione - Specie : Ratto - Dose efficace : 1131 mg/m³
Risultato del/dei test : Sistema nervoso centrale.

Organi bersaglio

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5
NOAEL: 200 mg/kg
LOAEL: 600 mg/kg
Organo bersaglio: fegato (ratto). OECD 408.
LOAEC: 0,147 mg/l
Organo bersaglio: vie respiratorie (ratto).

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5
Prodotto dell'idrolisi / impurità: metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3
ASPIRAZIONE: Può causare gravi lesioni (polmonite chimica) ai polmoni dopo l'ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

12.1. Tossicità

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

LC50 - Pesci	5,5 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	3,78 mg/l/48h <i>Ceriodaphnia dubia</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	134 mg/l/3h <i>Chlorella vulgaris</i>
NOEC Cronica Pesci	1,39 mg/l <i>Oncorhynchus kisutch</i> (40d)
NOEC Cronica Crostacei	0,74 mg/l <i>Ceriodaphnia dubia</i> (7d) - EPA 600/4-91-003
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10 mg/l <i>Skeletonema costatum</i> (72h) - OECD TG 201

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

LC50 - Pesci	597 mg/l/96h <i>Danio Renio</i>
EC50 - Crostacei	81 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	8,8 mg/l <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - OECD 201
NOEC Cronica Crostacei	> 1 mg/l <i>Daphnia magna</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,1 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - OECD 201

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

LC50 - Pesci	191 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	169 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	210 mg/l/72h <i>Selenastrum capricornutum</i> .
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	32 mg/l/7d <i>Selenastrum capricornutum</i>
NOEC Cronica Crostacei	28 mg/l <i>Daphnia Magna</i> (Reproduction; 21 days) OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	25 mg/l <i>Selenastrum capricornutum</i> (7d)

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

LC50 - Pesci	> 934 mg/l/96h <i>Danio rerio</i> - OECD TG 203
EC50 - Crostacei	331 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> (static) OECD TG 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> - OECD TG 201
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1,3 mg/l <i>Desmodesmus subspicatus</i> (72h)

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE) - CAS n. 52829-07-9

LC50 - Pesci	4,4 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> OECD 203
EC50 - Crostacei	8,58 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,705 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - OECD 201
NOEC Cronica Crostacei	4 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> (21d) - OECD 211

METANOLO - CAS n. 67-56-1

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i> (static)
EC50 - Crostacei	10000 mg/l/48h <i>Daphnia</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	10000 mg/l/72h Piante acquatiche, diatomee

12.2. Persistenza e degradabilità

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

Reagisce con acqua sviluppando metanolo e composti di silanolo e/o di silossanolo. Il metanolo è facilmente biodegradabile. Composti del silanolo e/o del silossanolo: non biodegradabili.

Idrolisi

Risultato: semiperiodo; 0,025 h

Sistema di prova: pH 7; 24,7°C

Fonte: OECD 111

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Idrolisi:

Semiperiodo 8,5 h: pH 7, 24,7°C (OECD 111)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

FOTODEGRADAZIONE

Tipo di test: Fototrasformazione in aria

Sensibilizzatore: Radicali OH

Concentrazione del Sensibilizzatore: 500.000 1/cm³

Costante di velocità: 6,19E-12 cm³/s

Emivita (Fotolisi indiretta): 2,59 d

Metodo: SRC - AOP (calcolo)

In seguito ad evaporazione o esposizione all'aria, il prodotto viene moderatamente degradato attraverso processi fotochimici.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Solubilità in acqua 100-1000 mg/l

Rapidamente degradabile 69 - 100% (5 - 20 d)

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

NON rapidamente degradabile 39% / 28d

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Solubilità in acqua 9400 mg/l At 20°C - (hydrolytic decomposition)

NON rapidamente degradabile 51% / 28d - OECD 301F

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Solubilità in acqua 180 g/l 20°

NON rapidamente degradabile 67% /28d - OECD 301A

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE) - CAS n. 52829-07-9

Solubilità in acqua < 1 mg/l a 20°C

NON rapidamente degradabile 24% (28 days) Dir.84/449/EEC,C.5

METANOLO - CAS n. 67-56-1

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Non è soggetto a bioaccumulazione; idrolizza.

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90 Leuciscus idus - 3d @ 25°C

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,1 Basso potenziale - Low potential

GAMMA-AMMINOPROPILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 13822-56-5

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,2 Log Kow at 20°C

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE) - CAS n. 52829-07-9

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,35 Log Kow (20-25°C: pH=7,0)

METANOLO - CAS n. 67-56-1

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Punto	75	
Punto	52	DI-ISO DECIL FTALATO (DIDP) - CAS n. 68515-49-1 Reg. REACH: 01-2119422347-43
Punto	48	METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3 Reg. REACH: 01-2119471310-51-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	00,02 %
TAB. D	Classe IV	< 0,01 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

VINILTRIMETOSSISILANO - CAS n. 2768-02-7

N-(3-(trimetossisilil) propil) etilendiammina - CAS n. 1760-24-3

SEBACATO DI BIS (2,2,6,6-TETRA-METIL-4-PIPERIDILE) - CAS n. 52829-07-9

METIL BENZENE - CAS n. 108-88-3

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)



FRATELLI ZUCCHINI SPA

MS TECHNO LIGHT

Revisione n.8
Data revisione 14/06/2023
Stampata il 14/06/2023
Pagina n. 22 / 22
Sostituisce la revisione:7 (Data revisione 02/02/2022)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

PROCEDURA UTILIZZATA PER DERIVARE LA CLASSIFICAZIONE A NORMA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione: Prodotto NON classificato

Giustificazione: Sulla base di test condotti sulle materie prime e del giudizio degli esperti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.